

Omaggio all'arte di Christian Hess

Pittore d'avanguardia tra le due guerre

Preceduta dai consensi ottenuti a Palermo, Roma, Padova e Genova, la mostra retrospettiva itinerante delle opere di Christian Hess, il pittore tedesco della generazione d'avanguardia fra le due guerre, sarà presentata a Trieste dal 10 al 30 aprile nei locali dell'Istituto germanico di cultura, via del Coroneo 15. La cerimonia d'apertura è fissata per le ore 18 di giovedì.

Lo mostra che si svolge a cura del Goethe Institut e sotto il patrocinio del Parlamento europeo, ha lo scopo di reintegrare nella storia della pittura un artista che il nazismo e il secondo conflitto mondiale avevano lasciato in disparte e che un bombardamento aereo stroncò a soli 49 anni. Nato a Bolzano nel 1895 e morto ad Innsbruck nel 1944, Christian Hess si formò all'Accademia di Belle Arti di Monaco di Baviera e prese parte attiva al movimento «Juryfreie» (fuori giuria) che nel 1933 venne sciolto da Hitler perché ritenuto di ispirazione bolscevica.

Abbandonata la Germania, Hess lavorò in diversi paesi europei e soggiornò a lungo in Italia. Sessanta opere (oli, acquarelli, disegni) dei periodi più rappresentativi dell'attività artistica di Christian Hess, sono stati rintracciati in Sicilia e fanno parte di questa importante retrospettiva che ha preso l'avvio da Palermo per iniziativa della Regione siciliana, del Goethe Institut e della Cassa di Risparmio che ha pubblicato un pregevole catalogo monografico con prefazione di Leonardo Sciascia. La mostra che vuole essere un atto di omaggio al pittore, che alla libertà dello spirito consacrò la propria vita, costituisce un importante punto di riferimento culturale per l'arte tedesca fra le due guerre.

La critica italiana si accosta con ammirata sorpresa a questo pittore espressionista per cultura, classico per formazione che volle sperimentare modi e forme del post-cubismo, della metafisica e dell'astrattismo, arricchendo il suo talento di artista sostanzialmente figurativo.